



ALLA DODICESIMA EDIZIONE DELLE GIORNATE DELLA LUCE  
IL QUARZO D'ORO ALLA CARRIERA A

## GIUSEPPE LANCI

AUTORE DELLA FOTOGRAFIA TRA I PIÙ RAFFINATI  
DEL CINEMA ITALIANO ED EUROPEO

Il Festival a Spilimbergo dal 6 al 14 giugno 2026

**Le Giornate della Luce**, il festival di **Spilimbergo** fondato da **Gloria De Antoni** e da lei diretto insieme a **Donato Guerra**, assegnerà il **Quarzo d'Oro alla Carriera** – riconoscimento attribuito ogni anno a una figura di straordinario rilievo artistico e professionale – al grande direttore della fotografia **Giuseppe Lanci**. La dodicesima edizione, in programma dal 6 al 14 giugno, si conferma un appuntamento unico nel panorama italiano interamente dedicato agli autori della fotografia cinematografica, veri protagonisti della manifestazione.

Il **Quarzo d'Oro**, realizzato dalla **Friul Mosaic**, sarà consegnato a **Giuseppe Lanci** sabato 13 giugno al Cinema Miotto: un autore della fotografia che ha saputo costruire nel corso della sua carriera uno stile elegante e profondamente espressivo, collaborando con alcuni dei più importanti registi del cinema italiano ed europeo.

Nato a Roma, **Giuseppe Lanci** si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia e inizia il suo percorso professionale negli anni Settanta. Nel corso della sua lunga carriera firma la fotografia di opere fondamentali del cinema d'autore, sviluppando un linguaggio visivo caratterizzato da una straordinaria attenzione alla composizione dell'immagine, alla naturalezza della luce e alla dimensione emotiva del racconto cinematografico.

Il lavoro di Lanci si distingue per la capacità di coniugare rigore tecnico e profondità poetica, restituendo immagini essenziali, intense e mai decorative, sempre al servizio della verità emotiva dei personaggi e della forza narrativa del film. La sua fotografia ha attraversato generi, epoche e linguaggi differenti, mantenendo una coerenza stilistica che lo ha reso uno degli autori più riconoscibili e apprezzati del cinema europeo.

Determinante il suo sodalizio artistico con registi come **Marco Bellocchio**, con il quale realizza alcuni dei film più significativi, ma anche le collaborazioni con **Nanni Moretti**, **Gianni Amelio**, **Mario Martone**, **Patrice Chéreau**, **Roberto Faenza**, **Paolo e Vittorio Taviani** e **Andrej Tarkovskij**, che hanno trovato nella sua fotografia uno strumento espressivo di rara sensibilità.

Nel corso della sua carriera, Lanci ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui il **David di Donatello** per *Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti* di **Lina Wertmüller**, il **Ciak d'Oro** per *Diavolo in corpo* di **Marco Bellocchio**, il **Globo d'Oro** e la **Grolla d'Oro** per *Il sole anche di notte* dei **fratelli Taviani** e, successivamente, il **Globo d'Oro** e la **Grolla d'Oro** per *La balia* di **Bellocchio**. Per il lavoro realizzato con **Andrej Tarkovskij** in *Nostalghia* riceve inoltre il **Premio UBU**. Nel 2006 gli viene assegnato il **Premio Gianni Di Venanzo alla carriera**.

«Giuseppe Lanci – commentano **Gloria De Antoni** e **Donato Guerra** – ha attraversato oltre cinquant'anni di cinema italiano ed europeo costruendo un'idea di fotografia come spazio dinamico, capace di modulare luce, tempo ed emozione all'interno dell'inquadratura. Dalla formazione al Centro Sperimentale di Cinematografia, dove è poi tornato come docente trasmettendo un'etica del lavoro e delle relazioni, al lungo percorso accanto a maestri e autori - da Marco Bellocchio a Nanni Moretti, dai Taviani all'Andrej Tarkovskij di Nostalghia - il suo sguardo ha sempre coniugato rigore formale e apertura al reale. La sua ricerca, evidente da Salto nel vuoto fino a La stanza del figlio, è segnata da un uso espressivo del colore e da una tensione costante tra costruzione e naturalezza. A questo si affianca un impegno fondamentale nella conservazione e nella trasmissione del patrimonio cinematografico. Per la coerenza, la profondità e l'influenza di un percorso che ha fatto della luce uno strumento di pensiero, Le Giornate della Luce gli assegna il premio alla carriera».

Le Giornate della Luce sono organizzate dall'associazione culturale **Il Circolo** con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Città di Spilimbergo e di Fondazione Friuli. Tra i partner della manifestazione figurano AIC - Associazione Italiana Autori della Fotografia, Ca' Foscari Challenge School, CRAF – Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia, Premio Bookciak, Azione!, la Cineteca del Friuli e FAI – Fondo Ambiente Italiano (delegazione di Pordenone), oltre a numerosi altri enti e istituzioni. Il festival si avvale del contributo Friul Mosaic, TEF – Territorio, Economia, Futuro, Banca 360 FVG e CATA Artigianato FVG. Nel 2025 il festival si è avvalso anche del sostegno di MiC – Ministero della Cultura Direzione generale cinema e audiovisivo.

<https://www.legiornatedellaluce.it/>

Ufficio stampa FVG **Vuesse&c- Volpe&Sain comunicazione**  
segreteria@volpesain.com

Ufficio stampa nazionale **Storyfinders**  
Lionella Bianca Fiorillo | 340.7364203 | [press.agency@storyfinders.it](mailto:press.agency@storyfinders.it)